



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/39 DEL 22.05.2024

Oggetto: Nomenclatore delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del Servizio sanitario regionale. Ridefinizione della commissione tecnica paritetica pubblico-privata e ulteriori disposizioni in merito alla definizione delle tariffe.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 ha previsto la "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".

Il decreto, all'art. 64, comma 2, stabilisce che "le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'art. 8-sexies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni. Dalla medesima data sono abrogati il decreto ministeriale 22 luglio 1996, recante «Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe» e il decreto ministeriale 9 dicembre 2015 recante «Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale». Fino all'entrata in vigore delle suddette disposizioni, l'elenco delle malattie croniche ed invalidanti che danno diritto all'esenzione è contenuto nell'allegato 8-bis".

L'Assessore riferisce, altresì, che le tariffe massime relative alle prestazioni di specialistica ambulatoriale sono state definite con il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 23.6.2023, approvato previa intesa in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19.4.2023 (Atto rep. n. 94/CSR), pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana il 4.8.2023.

Il medesimo decreto ha stabilito, all'art. 5, l'entrata in vigore delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale a decorrere dal 1° gennaio 2024.



In data 31.12.2023 è stata raggiunta, nella Conferenza Stato-Regioni, l'Intesa CSR rep. n. 321 sullo schema di decreto di modifica dell'art. 5 del decreto 23 giugno 2023, al fine di prorogare l'entrata in vigore delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale al 1° aprile 2024.

L'Assessore ricorda, inoltre, che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 2/6 del 18 gennaio 2024, è stato approvato il solo "Nomenclatore e Catalogo delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del Servizio sanitario regionale", senza prevedere la definizione delle relative tariffe.

Ancora, l'Assessore riferisce che, con il decreto ministeriale del 31 marzo 2024, concernente "Modifiche al decreto 23 giugno 2023, recante: «Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica», pubblicato sulla G.U. n. 101 del 2.5.2024, è stato disposto che "All'art. 5, comma 1, del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 giugno 2023, come successivamente modificato dal decreto interministeriale 31 dicembre 2023, le parole «1° aprile 2024» sono sostituite dalle seguenti: «1° gennaio 2025»".

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, alla luce di quanto esposto, nonché dell'intervenuta proroga dei termini per l'entrata in vigore del decreto di previsione delle tariffe, di cui al riportato decreto, propone alla Giunta regionale di:

- dare mandato all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di procedere, con proprio decreto, alla ridefinizione della Commissione tecnica paritetica pubblico-privato finalizzata al confronto con gli erogatori sull'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale;
- dare mandato all'Azienda regionale della salute (ARES) a procedere all'affidamento di un incarico a tre consulenti, con dimostrate professionalità, cui affidare la redazione di una proposta di tariffe relative al nuovo nomenclatore, rispettivamente, per i seguenti macroaggregati delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale:
 - a) diagnostica per immagini;
 - b) diagnostica di laboratorio;
 - c) fisiochinesiterapia e specialistica ambulatoriale;in considerazione delle specificità territoriali ed epidemiologiche della Regione Sardegna, e previa verifica della sostenibilità economico-finanziaria della proposta;
- dare mandato:



- a) alla Direzione generale della Sanità per l'adozione degli eventuali adempimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- b) all'ARES, a Sardegna IT e alle Aziende sanitarie per l'adozione degli eventuali adempimenti di competenza per l'attuazione della presente deliberazione;
- disporre che, per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione, è fatto salvo quanto contenuto nelle previsioni normative nazionali e regionali e dalle deliberazioni della Giunta regionale in materia;
- pubblicare la presente deliberazione nel BURAS, al fine di consentire un'adeguata diffusione dei suoi contenuti.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di dare mandato all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di procedere, con proprio decreto, alla ridefinizione della Commissione tecnica paritetica pubblico-privato finalizzata al confronto con gli erogatori sull'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale;
- di dare mandato all'Azienda regionale della salute (ARES) a procedere all'affidamento di un incarico a tre consulenti, con dimostrate professionalità, cui affidare la redazione di una proposta di tariffe relative al nuovo nomenclatore, rispettivamente, per i seguenti macroaggregati delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale:
 - a) diagnostica per immagini;
 - b) diagnostica di laboratorio;
 - c) fisiochinesiterapia e specialistica ambulatoriale;in considerazione delle specificità territoriali ed epidemiologiche della Regione Sardegna, e previa verifica della sostenibilità economico-finanziaria della proposta;
- di dare mandato:
 - a) alla Direzione generale della Sanità per l'adozione degli eventuali adempimenti necessari per



- l'attuazione della presente deliberazione;
- b) all'ARES, a Sardegna IT e alle Aziende sanitarie per l'adozione degli eventuali adempimenti di competenza per l'attuazione della presente deliberazione;
- di disporre che, per tutto quanto non previsto dalla presente deliberazione, è fatto salvo quanto contenuto nelle previsioni normative nazionali e regionali e dalle deliberazioni della Giunta regionale in materia;
 - di pubblicare la presente deliberazione nel BURAS, al fine di consentire un'adeguata diffusione dei suoi contenuti.

La presente deliberazione non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde